

delle Fonti. All'ing. G. Veronesi, dell'Ufficio del Catasto di Cagliari, devo molte e particolareggiate informazioni sui procedimenti di valutazione del reddito nei lavori del catasto. Al prof. G. Valenti, in qualità di direttore della Statistica agraria, e ai suoi coadiutori, in particolare ai dottori Pietra e Gervaso, sono grato per la comunicazione dei dati sul valore della produzione agraria nei vari compartimenti italiani e per verifiche, appositamente e non inutilmente eseguite, di alcuni di essi. Lo studio dei dati relativi alle trasmissioni a titolo gratuito conservati negli archivi dell'Intendenza di finanza di Treviso e delle denunce di successione e dei contratti di compravendita nell'Ufficio del Registro di Oderzo, e le gentili spiegazioni fornitemi dai funzionari che dirigevano codesti uffici e dal direttore dell'Ufficio del Registro di Cagliari, mi permisero di farmi un'idea precisa del modo come, data l'attuale legislazione, funziona la nostra imposta sulle successioni e le donazioni. Spiegazioni sul significato e sul valore di alcuni dati statistici del « Bollettino di statistica e di legislazione comparata » ebbi cortesemente dal comm. Tocci, allora direttore generale delle tasse, dal comm. dott. Princivalle, capo divisione, e dal cav. avv. Polizio, capo sezione allo stesso dicastero; a questi devo un particolare ringraziamento per la cura scrupolosa con cui rivide il capitolo su L'evasione dalla tassa di successione in Italia. Il dott. G. Dettori, il prof. F. Corridore e il dottor E. Porru mi aiutarono con molta diligenza nella correzione delle bozze, chi dell'uno e chi dell'altro capitolo; il dott. Porru ebbe anche la cortesia di riscontrare numerosi calcoli da me eseguiti ed alcuni altri, come è di volta in volta espressamente ricordato, eseguì egli stesso. Al prof. Gustavo Del Vecchio, al dott. C. Jarrach, al dott. G. Rocca, e soprattutto al prof. L. Einaudi e al dott. A. Necco devo parecchie osservazioni sottili e utili su questa o quella parte del lavoro che avevo sottoposto alla loro lettura. Desidero infine ringraziare il prof. P. E. Fahlbeck per avermi gentilmente comunicato i dati sul reddito da capitale e lavoro in Svezia, dal 1898 al 1912, e per aver messo a mia disposizione il manoscritto di una sua comunicazione, non ancora stampata, presentata nel settembre scorso alla XIV riunione dell'Istituto internazionale di statistica.

Il disegno, che ho cercato di attuare con questo studio, era così vasto che, non ostante il benevolo aiuto di tante persone competenti e malgrado ogni sforzo mio, è probabile che alcuni materiali statistici e qualche memoria mi sieno sfuggiti. Sarò grato a chi vorrà gentilmente rendermene avvertito.

CORRADO GINI.

Regia Università di Padova, 1° novembre 1913.